

Comune di Rosciano - Prot.n.6903 del 27-06-2018 arrivo 6



MIBACT-SABAP-ABR  
 PROTOCOLLO  
 0009846 27/06/2018  
 CL. 34.19.04/235.4

Chieti,

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
 Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo  
 con esclusione della città dell'Aquila e dei comuni del cratere

Al Comune di ROSCIANO  
 (protocollo. comunedirosciano  
 @pec.it)

RIF.PROT. 7521 CL. 34.19.04/235.4

RISC. Vs. 5040 DEL 11-05-2018

ALLEGATI

OGGETTO: **ROSCIANO (PE.)** – Realizzazione sistema depurativo in località Villa Oliveti e reti di collegamento. Autorizzazione con prescrizioni.

**La scrivente Soprintendenza archeologia,  
 belle arti e paesaggio dell'Abruzzo:**

**RISCONTRANDO** l'istanza in riferimento, con cui è stato trasmesso il progetto in oggetto;

**VISTI** i relativi elaborati grafici;

**VISTO** il Documento di valutazione preliminare di cui all'art. 25 D.Lgs. 50/2016 relativo al progetto in oggetto, trasmesso con precedente nota 20-03-2018 prot. 3179;

**VISTE** le disposizioni di salvaguardia archeologica del vigente P.R.G. del comune di Rosciano, che prevedono che *"qualsiasi intervento previsto nelle aree succitate, che preveda opere di scavo di qualsivoglia genere o comunque modifiche dei piani attuali debba essere sottoposto all'approvazione preventiva della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, che si riserva di volta in volta di: valutare la fattibilità delle opere; di richiedere se del caso saggi archeologici preliminari a carico dei richiedenti; di dettare prescrizioni opportune per la tutela dei resti archeologici ivi esistenti"*;

**VISTE** le disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio approvato con D.Lgs. 22.1.2004 n. 42 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 28 del succitato D.L.vo n. 42/2004, che stabilisce che: *"In caso di realizzazione di opere pubbliche ricadenti in aree di interesse archeologico, anche quando per esse non siano intervenute la verifica di cui all'articolo 12, comma 2, o la dichiarazione di cui all'articolo 13, il soprintendente può richiedere l'esecuzione di saggi archeologici preventivi sulle aree medesime a spese del committente dell'opera pubblica"*;

**VISTA** la circolare n. 28 del 15-12-2011 prot. DGPBAAC/34.01.04/87/39505 della Direzione Generale per il Paesaggio, recante "D.lgs 42/2004 – art. 142 – lettera m del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto...";

**VISTO** in particolare l'art. 25 del citato decreto, recante "Verifica preventiva dell'interesse archeologico...ai fini dell'applicazione dell'articolo 28, comma 4, del succitato Codice dei beni culturali e del paesaggio per le opere sottoposte all'applicazione delle disposizioni del presente codice";

**VISTA** la circolare 20.01.2016 n. 1 – prot. DG-AR 410 della Direzione Generale Archeologia del MiBACT, recante "Disciplina del procedimento di cui all'art. 28 comma 4 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42...per la Verifica preventiva dell'interesse archeologico sia in sede di progetto che in sede di progetto definitivo ed esecutivo delle aree prescelte per la localizzazione o di interesse pubblico";





*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo***DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO****SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO**

con esclusione della città dell'Aquila e dei comuni del cratere

**OGGETTO: ROSCIANO (PE.) – Realizzazione sistema depurativo in località Villa Oliveti e reti di collegamento – p. 2.**

**CONSIDERATO** che nell'area interessata dai lavori in oggetto la succitata Relazione relativa al rischio archeologico ha accertato la presenza di varie possibili interferenze con aree interessate da testimonianze archeologiche sepolte, nelle vicinanze di zone interessate da norme di salvaguardia archeologica;

**CONSIDERATO** ancora che nella aree interessate dai lavori sono stati rinvenuti vari nuclei di sepolture italiche, romane, ed altomedievali, resti di ville e fattorie d'epoca romana;

**AUTORIZZA**

i lavori in oggetto alle seguenti tassative condizioni:

- tutti i lavori di scavo previsti nell'ambito dei lavori in oggetto dovranno essere eseguiti sotto controllo archeologico, al fine di garantire che non rechino nocumento ai resti archeologici esistenti nella zona, che sono tutelati dal suddetto D. Lgs. n. 42/2004;
- la scrivente Soprintendenza, in caso di rinvenimenti si riserva di dettare ulteriori prescrizioni per la tutela di eventuali resti archeologici.

Inoltre si fa in merito presente la necessità che, ai sensi della suddetta normativa, codesta Amministrazione si faccia carico dei seguenti oneri:

- eventuali saggi che si rendano necessari per valutare la situazione di eventuali resti archeologici che dovessero rinvenirsi, al fine di contemperare la loro salvaguardia con la realizzazione delle opere previste;

- documentazione scientifica dei controlli archeologici previsti, da affidare ad un archeologo libero professionista che possa lavorare sotto la direzione dello scrivente Ufficio, e che sia in possesso di idoneo curriculum.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. si comunica infine che:

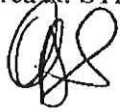
- responsabile del procedimento è il funzionario archeologo di questo Ufficio dott. Andrea R. Staffa, che può essere reperito, per comunicazioni e/o intese tecniche per la programmazione di saggi o controlli archeologici, o quanto altro di interesse presso la sede dell'Ufficio in Chieti, in particolare nel suo giorno fisso di ricevimento del pubblico ogni giovedì (tel. diretto 0871/32951), o alla sua utenza cellulare (366/9614802);
- notizie sullo stato della pratica possono essere richieste alla s.ra Franca Nestore (tel. 0871/3295268), o per posta elettronica al seguente indirizzo: [franca.nestore@beniculturali.it](mailto:franca.nestore@beniculturali.it);
- gli atti del procedimento sono conservati presso la sede della Soprintendenza, via degli Agostiniani, 14 Chieti.

2018 – Villa Oliveti rete fognaria controllo v2.doc /  
ARCHIVIO PRATICHE 2018 / 2018 – Rosciano  
11.06.2018

**Il Funzionario archeologo Area III F7**

Responsabile del procedimento

Dott. Andrea R. STAFFA


**IL SOPRINTENDENTE**

Rosaria Mercarelli

